

Grazie alla polizza Mediolanum Plus, remunerazione del 2,50% netto sulle somme oltre i 15mila euro\*

# Conto Freedom, dalla parte del cliente

Comprende tutte le principali funzioni, dai bonifici alle carte di credito, senza vincoli alla disponibilità del denaro versato

Il cliente al centro del servizio bancario, con le sue esigenze, interessi e aspettative. A cui dare risposte e soluzioni efficaci, vantaggiose, convenienti. E se il cliente è soddisfatto, anche i risultati per la banca ne beneficeranno. È questa la filosofia che sta alla base delle attività e delle scelte di Banca Mediolanum, e su cui si fonda anche il conto corrente Freedom, collegato alla polizza Mediolanum Plus di Mediolanum Vita S.p.a. (che non costa nulla, e non vincola il capitale), che alla liquidità in giacenza oltre i 15mila euro riconosce un interesse da record, attualmente fissato al 2,50% netto (per il trimestre fino al prossimo 31 dicembre), una risposta molto concreta e tangibile alle esigenze e aspettative della clientela.\*

## Condizioni convenienti

A maggior ragione di questi tempi, con il rendimento dei Bot a tre mesi che è arrivato praticamente a zero, l'Euribor trimestrale (su cui si misurano molti valori a tasso variabile) che dalla primavera scorsa è crollato e si è più che dimezzato (dall'1,80% del marzo scorso allo 0,74% circa di queste settimane), e il panorama bancario che offre conti correnti a interessi minimi, pari allo "zero virgola qualcosa". Il tasso d'interesse, collegato al

conto Freedom attraverso la polizza Mediolanum Plus, non è fisso ma viene aggiornato ogni tre mesi proprio per poter offrire al cliente le condizioni più vantaggiose tra quelle disponibili sul mercato, e l'aggiornamento del trimestre in corso, per i nuovi clienti, fissa fino al 31 dicembre 2009 la quota del 2,50% netto (ed è importante parlare di tasso netto, non lordo, è sempre fondamentale osservarlo, perché il netto è quanto rimane effettivamente in tasca al correntista). Una cifra che stacca nettamente, è proprio il caso di dirlo, le varie remunerazioni offerte da altre banche, garantisce interessi molto più alti di quelli di altri conti correnti ordinari, e arriva a fare concorrenza direttamente a Bot, Cct e altre soluzioni di rendimento. Un tasso d'interesse molto elevato rispetto ai valori disponibili sul mercato, e ancora più rilevante visto che non si riferisce a un conto di deposito, o altra soluzione finanziaria che

blocca il capitale, magari per un anno e oltre, per cui in quel caso si ottiene una remunerazione interessante ma non si può toccare e utilizzare il denaro versato prima di una determinata scadenza.

Il conto Freedom prevede, invece, la piena operatività bancaria, comprende tutte le funzioni di un conto corrente tradizionale (prelievi, bonifici, accrediti, assegni, Bancomat e carte di credito, il FreedomCard, che si possono anche personalizzare con la foto del titolare), e tutto il denaro versato è sempre immediatamente disponibile, fino all'ultimo

momento. Rid, pagamento utenze: gratuite. Servizio di Sms Alert disponibile sul proprio cellulare per segnalare ogni operazione e ogni movimento di denaro sul conto, non solo in caso di prelievi automatici, come ulteriore garanzia di sicurezza e praticità.

L'ammontare massimo di capitale remunerabile al 2,5% netto, in giacenza su un conto, è stato poi aumentato: mentre fino a settembre era previsto un limite a quota 500mila euro, ora questo limite è stato portato a un milione di euro.

## A vantaggio del cliente

In più, Freedom non è un conto solo online, perché i professionisti del Banking Center e i Family Banker Mediolanum sono sempre a disposizione di ogni cliente per tutta l'assistenza necessaria nella gestione del conto e nell'effettuare tutte le operazioni.

La totale trasparenza e condizioni più favorevoli per il cliente sono anche garantite nell'aggiornamento degli interessi: mentre con altri conti correnti disponibili sul mercato il calcolo degli interessi maturati viene effettuato dopo mesi o alla fine dell'anno, con Freedom il cliente ha i propri interessi aggiornati quotidianamente, giorno per giorno. Un vantaggio che valorizza ancora di più la liquidità in giacenza, a favore del cliente, e non della banca che gestisce il servizio.

**2,50%  
NETTO**



centesimo. Costo del conto corrente: zero, con una giacenza media pari a 15mila euro o con un patrimonio gestito oltre i 30mila euro. Negli altri casi: 5 euro al mese. Principali operazioni bancarie, come prelievi Bancomat, boni-

## LE OPPORTUNITÀ DELLO SCUDO

# Scudo fiscale, ultima chiamata

Ultima chiamata. Un po' come succede all'imbarco di un volo in aeroporto, quando scatta l'annuncio finale per salire a bordo, e i ritardatari rimangono giù a terra. Solo che in questo caso c'è tempo fino al prossimo 15 dicembre. Non proprio questione di minuti, ma si tratta di appena sei settimane, e ci sono diversi validi motivi per affrettarsi. E serrare i tempi. È l'ultima possibilità, con l'adesione allo Scudo fiscale, per mettere in regola davanti alla legge e al Fisco capitali e patrimoni detenuti all'estero (al 31 dicembre 2009) e non dichiarati. Il decreto correttivo sullo Scudo varato dal Parlamento all'inizio di ottobre ha introdotto importanti novità rispetto a quanto previsto dalla versione originale del provvedimento,

ma anche grazie alla collaborazione internazionale avviata tra molti Stati per lo scambio di informazioni. Il rischio concreto è quello di incorrere in pesanti sanzioni, fino a vedere compromesso tutto il patrimonio nascosto all'estero, e dovendo poi sborsare ancora di più. Molto di più. Vediamo un esempio, cifre e calcoli alla mano, dei rischi che si corrono e delle possibili sanzioni previste. Consideriamo come ipotesi un patrimonio detenuto all'estero e non dichiarato pari a un milione di euro. In caso di accertamento fiscale, senza quindi aver aderito allo Scudo, su un importo complessivo di un milione di euro si applicherebbe innanzitutto l'imposta evasa sul capitale (quindi, in questo caso, l'aliquota Irpef

## Rischi e sanzioni, un esempio in cifre

Ipotesi di accertamento fiscale su un importo pari a un milione di euro, potenzialmente rimpatriabile, detenuto illegalmente in un "Paradiso fiscale"	
Importo detenuto illegalmente all'estero	1.000.000 €
Imposta evasa sul capitale	430.000 €
Aliquota marginale IRPEF massima (pari al 43%)	20% dell'IRPEF evasa
SANZIONI (potizzando l'applicazione ai minimi previsti)	10% dell'importo non dichiarato nella dichiarazione dei redditi
	350.000 €
	100.000 €

Totale imposte e sanzioni dovute **1.390.000 €**

\*MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Condizioni contrattuali nei Fogli Informativi sul sito [www.bancamediolanum.it](http://www.bancamediolanum.it) e presso i Family Banker®. Il 2,50% è riconosciuto dal 01/10/09 al 31/12/09 oltre i 15.000 euro quando la giacenza arriva a 17.000 euro ed è garantito sino a quando non scende sotto i 13.000 euro. Ciò sottoscrivendo la polizza Mediolanum Plus di Mediolanum Vita S.p.a. Prima della sottoscrizione leggere Nota informativa e Condizioni di polizza sul sito [www.mediolanumvita.it](http://www.mediolanumvita.it) e presso i Family Banker®.

Appuntamento in oltre 200 Family Banker Office in tutta Italia

## Sabato 31: una giornata dedicata al risparmio

Con l'obiettivo di diffondere l'alfabetizzazione e la cultura finanziaria al grande pubblico dei risparmiatori e investitori, Banca Mediolanum partecipa attivamente, come tradizione ormai consolidata, alla Giornata Mondiale del Risparmio (l'85esima edizione). Sabato 31 ottobre organizza una giornata aperta e rivolta a tutti, sia ai propri

del settore, l'appuntamento è fissato presso 223 Family Banker Office, gli uffici commerciali della Banca presenti sul territorio, di altrettante città, comuni e località di tutta la Penisola. Dove chiunque lo desideri, gratuitamente e con partecipazione libera, visto che non è necessaria alcuna prenotazione, avrà a disposizione la consulenza e l'assistenza dei Family Banker Mediolanum (informazioni, anche sui Family Banker Office che ospiteranno l'iniziativa, sul sito [www.bancamediolanum.it](http://www.bancamediolanum.it)).

Per saperne di più su investimenti, risparmi, previdenza, servizi bancari.

Partecipazione libera e gratuita. A disposizione, la consulenza e l'assistenza dei Family Banker Mediolanum

Clienti che ai risparmiatori interessati ad approfondire temi e questioni che riguardano le scelte da prendere in materia di risparmi, investimenti, previdenza, servizi bancari.

Un evento straordinario che si svolge in contemporanea in tutta Italia: per chi vuole saperne di più su soluzioni di risparmio, opportunità d'investimento, avere aggiornamenti e informazioni, incontrare direttamente gli esperti



La locandina dell'evento in programma domani in tutta Italia

## Disponibile online il Bilancio Sociale

In un Gruppo come Mediolanum oltre alle soluzioni finanziarie, alle tecnologie innovative e ai servizi di qualità alla clientela, oltre a capitali, risparmi e investimenti, c'è molto altro ancora. Ci sono i valori aziendali, la cultura d'impresa, l'attenzione all'ambiente, l'impegno nel campo del sociale e della solidarietà, la trasparenza e l'affidabilità nei confronti di clienti, dipendenti, collaboratori, fornitori e investitori, tutti gli stakeholder e i portatori di interessi coinvolti a vario titolo nelle attività d'impresa.

Risultati, resoconti e progetti sono raccolti all'interno del Bilancio Sociale di Mediolanum, la cui ultima edizione riferita al 2008 è disponibile online ([www.mediolanum.com](http://www.mediolanum.com)), in una versione "navigabile" in maniera semplice, veloce, immediata. Tra i temi trattati, una parte del rapporto è dedicata alla Fondazione Mediolanum, rivolta a promuovere attività e iniziative di assistenza sociale e solidarietà, in particolare a favore dell'infanzia nei Paesi poveri del mondo.



La copertina del Bilancio Sociale

tra cui l'introduzione di ampie garanzie di sanatoria, quali l'estinzione dei principali reati tributari e di altri reati penali e di falso in bilancio, se connessi ai predetti reati tributari, e la riduzione dei tempi a disposizione per aderire alla sanatoria, portandoli dall'aprile 2010 a metà dicembre 2009. Non oltre. Anche se va considerato che, per avvalersi dello Scudo, quando ci si troverà in prossimità della scadenza del 15 dicembre, sarà possibile, come chiarito da una recente circolare ministeriale (143/e del 10 ottobre scorso), presentare in banca la propria "dichiarazione riservata" di adesione e procedere al pagamento dell'imposta sostitutiva prevista, pari al 5% del valore complessivo del patrimonio da regolarizzare o rimpatriare. Una volta effettuate queste prime disposizioni indispensabili, anche il rimpatrio materiale delle somme dovrà comunque avvenire in tempi ragionevolmente brevi. Quella dello Scudo fiscale 2009 è un'ultima chiamata per mettersi in regola, un'ultima "chance", per varie ragioni: si tratta di un provvedimento straordinario, che ha l'obiettivo di svuotare le casseforti dei "Paradisi fiscali" dai capitali italiani nascosti, e di fare in modo che non vengano più illecitamente riempite. E, inoltre, gli strumenti di controllo e di accertamento a disposizione delle autorità tributarie risultano oggi ancora più incisivi ed efficaci rispetto al passato, attraverso l'utilizzo di tecnologie e reti informatiche,

massima, pari al 43% del totale) di 430mila euro, a cui vanno aggiunte le relative sanzioni. Ipotizzando l'applicazione delle sanzioni (dal 200 al 400% dell'imposta Irpef sul capitale; dal 10 al 50% del capitale accertato per violazione agli obblighi di monitoraggio fiscale) ai minimi previsti, alla quota Irpef evasa si devono quindi sommare 860mila euro (pari al 200% dell'irpef evasa) e altri 100mila euro (pari al 10% dell'importo totale omesso dalla dichiarazione dei redditi). Nel caso di un patrimonio all'estero non dichiarato pari a un milione di euro, quindi, la mancata adesione allo Scudo si tradurrebbe in un conto da pagare di imposte e sanzioni pari a un milione e 390mila euro. Il patrimonio andrebbe interamente compromesso, con un esborso di altri 390mila euro in più per saldare il conto. Ed è un'ipotesi calcolata considerando solo i livelli minimi possibili delle sanzioni previste, ma in caso di sanzioni più alte crescerebbe di conseguenza, e di molto, anche la cifra totale e il salasso finale. Per questo, per cogliere le opportunità dello Scudo fiscale, è il caso di staccare subito un biglietto per la sanatoria, con imbarco immediato.

Notizie Mediolanum a cura di Roberto Scippa [roberto.scippa@mediolanum.it](mailto:roberto.scippa@mediolanum.it)

Questa è una pagina di informazione aziendale il cui contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti